

DADA +

PUNK =

# D U D U

£ 30

# H.I.N.D.R.O. PUNK NEWS

N° 0,1

in perenne attesa di  
AUTORIZZAZIONE  
(supplemento di STANNA  
ALTERNATIVA)

? foglio [quasi mensile] di agit/azione dadaista?

SEDE PROVVISORIA 226, rue du Faubourg Saint-Honoré 75008 Paris - Tél. : 227-96-90  
C.C.P. Paris 1824 62. Adresse télégraphique : Officouture 042. SIRENE 61203576600015

PADRONI : sandro DELCANTO klaus nicola

SERVIZIO D'ORDINE : cassius clay & bruce lee

COLLETTIVO : ivan cattaneo, maurizzio bianchi,  
bruno e la sua ghenga, pugno,  
paoline, roger meal

hanno collaborato : punk, dada, pop,  
bang, bing, peliz  
za da volpedo,

il baffone, le radio anti(demo  
cratiche), /, il caso, il rici  
claggio delle avanguardie arti  
stiche finite da cinquanta anni Groupie : ANGOSCIA (hahahrhar)



### SOMMARIO

Pag. Verlaine	- Che fare?
Pag. ANO/malia	- Anarchi in U.K.
Pag. 45	- Recensioni singoli

Pag. 33	- Recensioni I.P.
Pag. Vomito	- Vomito
Pag. Patti	- Una rasoiata nel buio
Pag. Ultima	- Fine rasoiata, Monopolio di stato

Per acquistare il DUDU e per comunicare con lui potete rivolgervi ai militanti che lo venderanno per le strade oppure recarvi nei seguenti negozi convenzionati con lui (il vecchio DUDU):

GOODY MUSIC viale premuda 2 - tel. 796571/ via marghera 29 - tel. 431610

SOUND EXPLOSION viale premuda 5 - tel. (02) 791605

MARIPOSA c.so di p.ta romana 115

CARU p.zza garibaldi 6 - gallarate (mi)

DISCO SERVICE p.zza baiamonti 1

NEW KARY via torino (p.zza san giorgio)

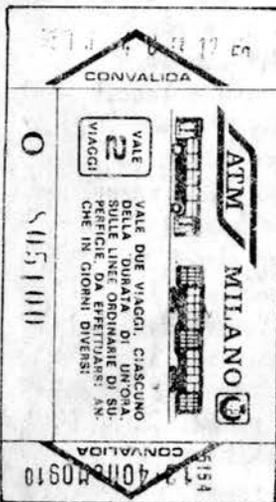
DUDU é comunic/AZIONE senza preoccup/AZIONE,

DUDU distrugge i cas  
setti del cervello e dell'organizzazione sociale,

DUDU é potere ai gatti e ai bambini,  
DUDU dessert velocissimo,

DUDU pischia a

## ZURIGO: VIETATO



Zurigo ..... ?

che Fate?

DA dis/ vedere De Po un'Attent lettera



tentativo di unificazione dell'Iskra con il Raboceie Dielo e DuDù ---- ovvero siamo tutti prigionieri politici ovvero provocare la repressione per smascherarla

que dada. Us AID. C faire la 186 le ra

'Epater le bourgeois, scandalizzare il borghese, giocargli dei tiri mancini, dare lo sgambetto al filisteo, mettere alla berlina il benpensante, ridere ai funerali, piangere ai matrimoni" è stata una pratica polemica e rivoluzionaria molto usata nel '900 dalle avanguardie artistiche (Max Jacob dipingeva quadri infantili servendosi di materie fisiologiche assai sgradevoli, vendendoli poi a turisti di lusso), sintomi isolati di una rivolta che poi si doveva organizzare in veri e propri movimenti. Stessa teoria provocatoria si ritrova intatta negli anni '60: i capelli lunghi sono la nostra pelle nera, l'erba distruggerà le fondamenta dello stato, Jerry Rubin e compagni buffoni di corte in mille avventure. Ma ormai i colossali happening tutti nudi e sballati fiori amore universale sono finiti, Jimmy Hendrix, Jim Morrison, Janis Joplin sono lontani, sono finiti. Ogni cosa è stata riassorbita da quell'establishment che stupisce sempre più per la sua inesauribile capacità di volgere a suo vantaggio, di trasformare in oggetto di consumo qualsiasi fenomeno rivoluzionario. Negli Stati Uniti e in Inghilterra il pop non fa più paura a nessuno: troppo distanti i tempi in cui gli Who spaccavano tutto, Francis Vincent Zappa uccideva il signor Smith, onesto borghese gran lavoratore, i Rolling Stones violenti, volgari, pericolosi, fareste uscire vostra sorella con loro?. Ormai il pop è musica ufficiale, legalizzata, SPETTACOLO fine a se stesso e le popstars passano il tempo a contare i loro dollari e a cercare nuovi strabilianti sistemi per evadere le tasse.

CHE DIFFERENZA PASSA TRA MICK JAGGER E DONNA SUMMER?

E se consideriamo la realtà inglese che presenta una assoluta mancanza di politicizzazione, almeno intesa all'italiana, capiamo come il pop, un tempo unica espressione di rivolta, oggi tutto lustrini e sdolcinature, non potesse rappresentare più niente per gli emarginati delle metropoli. Bisognava creare una nuova scena, sintomatica di una nuova situazione: quella dei disoccupati e dei diseredati delle periferie londinesi. Quale migliore espediente che quello di portare all'eccesso, di ostentare la propria condizione? Un pugno in faccia al regno unito. Il punk, dunque, che si caratterizzerà non in una dottrina politica, bensì in una scena visuale. 'Non fate finta di non vederci. Siamo qui. Brutti, schifosi, sporchi, viziosi, nazisti, comunisti, violenti, malati. Siamo noi, siamo proprio i vostri figli. E gli inglesi non rimangono impassibili di fronte a queste manifestazioni. Quello che colpisce maggiormente è l'età di questi ragazzi/ nessuno si aspettava che nel proprio figlio o figlia dodicenne covasse un simile potenziale di ribellione pronto ad esplodere. Dopo i primi tentennamenti l'establishment riprende il controllo della situazione e dà inizio all'ormai consueta manovra: il punk è una boccata d'aria per le case discografiche, è la manna per decine di negozi fatti di niente. La manovra già vincente negli anni '60 col recupero nella normalità di ogni fermento rivoluzionario, viene tentata, apparentemente con successo, anche negli anni '70. La tecnica è la stessa: allora tutti hippy, camicie a fiori dappertutto, oggi tutti punk, magliette I am a punk dappertutto. La mossa è tentata anche in Italia, dove il punk vuole essere introdotto solo a livello di moda: moda nel campo musicale, moda nel campo dell'abbigliamento. Il tutto è lasciato nelle mani (sporche) dei discografici e del buon fiorucci. E noi, CARI COMPAGNI, volendo accostarci, come al solito, a qualsiasi movimento esaminandolo secondo la nostra ottica e secondo i nostri parametri politici, stiamo a raccontarci che c'è una certa ideologia di stampo nationalsocialista che tenta di inserirsi, senza capire che la funzione delle svastiche è la stessa di quella delle spille, delle foto di Marx, degli stracci, della spazzatura: colpi bassi per la regina e i suoi bravi. Con questi discorsi lasciamo spazio a chi vuole veramente strumentalizzare ogni manifestazione per i suoi fini: nel caso specifico lasciamo strada aperta ai discografici, ai fiorucci, a chi vuole mitizzare solo alcuni aspetti particolari, che possono essere le svastiche, e, quindi, diciamolo pure chiaramente, anche ai veri fascisti. E non comprendiamo come la nostra politica dovrebbe essere quella di allargarsi a macchia d'olio, di occupare, di liberare tutti gli spazi disponibili o meno, non lasciando possibilità e tregua alla reazione sempre pronta dietro l'angolo. Non liquidiamo quindi il punk senza un minimo di analisi per via delle svastiche, così facendo cediamo un'opportunità a chi, più scaltro di noi saprà senz'altro sfruttarla meglio di noi.

# ANARCHI in U.K.

pag. ANO/mode

Intervista con Dario Speri (italopunk?) raccolta da Ivan Cattaneo

Avendo avuto modo di leggere alcuni recenti articoli pubblicati dalla 'cosiddetta' stampa alternativa italiana riguardanti il punk rock, mi è sembrato giusto intervenire, dato che abito a Londra da 4 anni e ho potuto verificare e vivere la nascita delle nuove esperienze-mode. Tutto fuoriesce da una Londra in continuo sviluppo economico, dove spesso le nuove generazioni sono cresciute all'ombra delle enormi fabbriche dell' East-End. I giovani vissuti in privazioni, ostacolati dal sistema si sono sentiti in dovere di esplodere contro l'establishment britannico. I primi furono i famosi e non ancora morti rockers, noti per le loro battaglie contro i dandies di Chelsea. Poi fu la volta degli Skinheads: armati di anfibì prendevano a calci i ragazzini appena usciti dal college di Hampstead. E adesso i punk, esplosi contro la monarchia; dalle periferie si sono riversati nel centro della città occupandone i punti più essenziali. Tra questi punti particolare importanza rivestono i bar, i pub, i piccoli locali dove si formarono i primi gruppi punk, come gli ormai famosi Sex Pistols, spesso ostacolati nella loro carriera. Jonny Rotten e company stanchi di essere sfruttati e di rimanere spettatori di una Londra vivente sulle memorie di Carnaby Street e BIBA, decisero di unirsi e di formare una band musicale. Aiutati da Malcom McLaren, proprietario di Sedictionary, famosa boutique in King's Rd., pubblicarono il loro primo singolo per la E.M.I.. Dopo il loro successo, furono invitati per uno spettacolo-intervista in TV, dove si scatenarono in uno strabiliante show ormai storico, definito dai benpensanti semplicemente osceno. Nessuno li volle più nei teatri e nei colleges, le operaie della casa discografica entrarono in sciopero e si rifiutarono di incassare il disco di quegli anarchici-nichilisti, alcuni pensionati di Bromton Rd. manifestarono per le strade il loro sdegno, il contratto con la E.M.I. fu annullato e la casa versò al gruppo L. 75.000 come rimborso. Dopo poco la A&M records si interessò di loro. Nuovo scandalo: il contratto fu firmato su un tavolino da campeggio di fronte a Buckingham Palace nonostante che avessero raggiunto il luogo a bordo di una lussuosissima Rolls Royce. Conseguenza: la rottura del contratto. Assieme ai Sex Pistols nacquero molti altri gruppi, i Damned, i Clash, Eddie & the Hot Rod, Stranglers, Jam, Blondie, Chelsea, LA MODA ESPLODE COME UNA BOMBA. I primi a reagire furono i teddy boys e gli skinheads, coi loro assalti ai PUNKS per le vie di Chelsea, e specialmente in King's Rd. Ma non potevano certo fermare un fenomeno ormai dilagante. E i Sex Pistols tornano alla ribalta con un concerto clandestino nel teatro di Islington on the green e lanciano il loro nuovo singolo: God save the Queen. Nessuno lo voleva pubblicare. Solo la Virgin records, dopo un certo periodo, firmò il contratto. A questo seguì una massiccia campagna pubblicitaria, che consentì al disco di raggiungere punte altissime di vendita. Enorme successo al momento giusto: il tutto accadeva in pieno Silver Jubileeum. Dio Salvi La Regina E Il Suo Regime Fascista. E il punk va avanti.

8 - 22 OTTOBRE '77  
 spettacoli nei giorni:  
 8-9-13-14-15-16-20-21-22  
 ore 21:30 AGNATI!

come diceva mio zio  
 TRISTAN TZARA: "DADA è contro  
 DADA!" la NEGAZIONE per prima  
 cosa. la NEGAZIONE per far sì  
 che la creatività non diventi  
 ripetizione della creatività  
 ma si distrugga e ricostruisca  
 in ogni momento in modi e formule  
 diverse. Affinché non si ristagni  
 nel cimitero degli elefanti, del Freak  
 del POP, delle politiche ormai troppo  
 cattolico-morali (questo è bene questo  
 è male) Cosicché Punk sia contro Punk  
 ACCI OGGI IL NOSTRO PUNK QUOTIDIANO



INVITO PER LA MOSTRA (8-22 OTTOBRE)  
 LABORATORIO  
 VIA MARONCELLI 14 - MILANO - (ITALY)  
 si venderà anche DUDA

le due volte →

**SNOWBALLA**

**DADA**

**punk non è**

**T.U.V.O.G.**

Tanto vale una OTTAVA Guitto

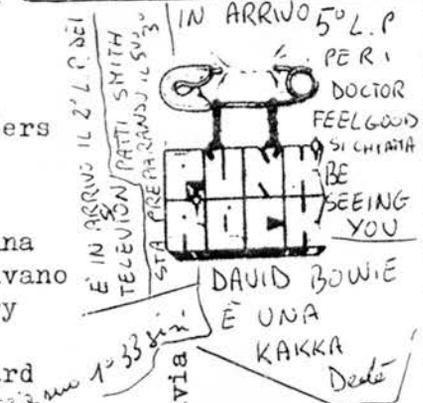
RECENSIONI 45° & 33° GIRI

JOHNNY THUNDERS canto & lead v.  
 WALTER LURE Rythm g.  
 BILLY WRATH basso  
 DONALD RUTLAND DRUMS

queSta FormazioNe NoN ha nulla  
 a che VEDere CoN TOM PETTY Ed  
 i Suoi heartbreakers!!!!

CHINESE ROCK (dee dee ramone\_ Thunders  
 nolan - hell)  
 BORN TO LOSE (thunders)

Gli Heartbreakers erano all'origine una  
 specie di supergruppo PUNK!. Vi suonavano  
 infatti oltre a J.Thunders anche Jerry  
 Nolan proveniente dai new york DOLLS  
 (come del resto anche Thunders) e Richard  
 Hell ex bassista dei TELEVISION. Il  
 primo brano di questo singolo e' il  
 frutto della collaborazione di questi 3  
 piu' il bassista dei RAMONES, DEE DEE e  
 bisogna dire che il brano e' all'altezza  
 delle firme illustri che lo hanno composto,  
 infatti si tratta di un rock tirato molto  
 ben strutturato. Il retro presenta un  
 brano del solo Thunders che ricorda much  
 i DOLLS senza pero' quell'elemento reviva-  
 listico che era sempre presente nelle  
 composizioni del grande gruppo U.S.A.  
 Si tratta comunque di uno dei piu' bei  
 prodotti del nuovo PUNK ROCK!. Da comprare.



RADIATORI FROM SPACE

Voice STEPHEN  
 Guitar PETER  
 " PHILIP  
 Bass MARK  
 Drums JAMES

TELEVISION SCREEN (CHEVRON-RADIATORS)  
 LOVE DETECTIVE (HOLIDAI-RAPID- )

Veramente eccezionali questi Radiators



Baby don't  
 Forget it, you  
 Have to



Also H.I.N.D. R.O. Does it!!  
 inferire all'originale. Tuttavia

QUIZ: Who is Mr. JOHNNY ROTTEN?  
 Please send answer to MISS ELIZABETH  
 BUCKINGHAM PALACE LONDON U.K.

5 golden razorblades to win



NO HANDS NO BACON  
 LOOK  
 NO R  
 stratus (F.Koll) Ve gi CUS

U L T R A V O X !

JOHN FOX voice e in arrivo 2°  
 STEVIE SHEARS guitar L.P. di titolo  
 CHRIS CROSS Basso L.P. di HAHHAHA  
 BILLY CURRIE violini & keyboards  
 WARREN CANN drums

Gli ULTRAVOX! rappresentano l'aspetto  
 piu' raffinato, infatti nelle loro file  
 milita anche un tastierista-violinista  
 cosa insolita per una PUNK! band.  
 Musicalmente ricordano i ROXY MUSIC  
 pero' la loro musica e' piu' aggressiva  
 di quella della vecchia band di  
 BRIAN FERRY. "Young Savage" e' un brano  
 piu' duro rispetto alla normale produz  
 ione del gruppo pur rimanendo sempre  
 molto rifinito; il suono pero' e' meno  
 pulito del solito e cio' forse e' dovuto  
 alla sostituzione di BRIAN ENO nel  
 ruolo di produttore.

Il retro presenta la versione "LIVE"  
 di un brano tratto dal loro primo  
 e per ora unico L.P.; trovo questa versione leggermente  
 rimane pur sempre un buon singolo. Da comprare.

Hey!! I'm just  
 A PUNK RockER



Venire loggato in U.K. e già arrivato il  
 2° L.P. di questi  
 strangers

Freddolosamente come la bruma che comincia ad invadere Margour Street, la  
 prostituta riconduce il suo boa sciupato gettandogli le braccia al collo  
 sprigionando tutt'intorno la sua circonfrenza toracica per esporla agli occhi  
 di un eventuale passante. Ma il suo sguardo è rivolto verso il cielo.

tombino. La donna rabbrivisce. E' proprio all'ora che il rosso legaccio trancia la sua pelle smorta e la strangola meglio di qualsiasi altro amante. Il primo pezzo, "Sometimes", e' la migliore continuazione della "Light my fire" dei Doors da dieci anni a questa parte e si puo' dire credere che questo primo album abbia rianimato la fiamma dopo troppo tempo che era rimasta spenta, priva del minimo fremito di luce. Gli STRANGLERS sono un vero gruppo PUNK! nella tradizione americana. Oltre alla loro vertigine di stampo "Doorsiano", possiedono anche un amore folle per cio' che possiede il "pelo" (tipo "Rattus Norvegicus") e per tutti quei dispositivi che fanno rosolare i suoni ed ingrandire gli organi. Essi nutrono un odio smisurato per i Roxy Music; quando passano sul ventre di Brian Ferry ("Grip"), si lasciano alle spalle una marmellata sanguinolenta. E questo lo si puo' comprendere: gli Stranglers sono un gruppo di ispirati che ci restituiscono l'impressione del "blood on the tracks" di indubbio gusto. Soli tra tutti i componenti della "New Wave" britannica, essi sembrano avere un piano, una volonta' di controllare la loro ascesa; se si puo' gia parlare di ascensione: in meno di una settimana, l'album si e' affacciato nelle CLASSICHE inglesi raggiungendo in breve tempo la quarta posizione. Perche' La prima facciata, soprattutto, contiene l'inno della nuova generazione londinese, "London Lady", ed altri potenziali hits come la giada accennata "Sometimes" e la soffocante "Goodbye Toulouse"; ma la seconda parte e' per se stessa perfetta, partendo da "Peaches" e passando per la vanitosa "Grip" si arriva ad una canzone terrificante come "Ugly" per terminare nei sette minuti dell'apoteosi di "Down in the sewer". Come se tutto questo non fosse sufficiente, gli Stranglers hanno costruito la maggior parte dei pezzi su temi particolarmente macchinosi e degni dei peggiori romanzi sadomasochisti. Perfino nei loro testi troviamo il "sessismo" fino a quando sarai caduta". Essi fanno tutto questo in modo freddo, dopo lunghe "London Lady" che affida una giornalista "GROUPE" ai peggiori supplizi, e il frutto delle riflessioni del gruppo, ciascuno catturato dai suoi ignobili fantasmi, il tutto infine assomiglia ad un canto di morte. Ma niente di codesto atteggiamento vi potra' a disagio oltremisura; niente ci puo' vietare di pensare che questa enfasi sia piuttosto servita a rivelare i primi passi in studio, e quindi le prime esitazioni, di tipi che non vorrebbero piu' ritornare adolescenti. Strumentalmente, gli Stranglers sono una meccanica scompigliata. La guitar di Hugh Cornwell non e' eccessivamente geniale, l'organista richiama alla memoria cose gia' sentite attraverso un Keith Emerson o un Ray Manzarek. Solamente c'e' un bassista *che si chiama...* Il suono di Jean Jacques Burnel costituisce un'autentica rivalutazione dello strumento a quattro corde. fin dal primo pezzo egli vi ghermisce intrecciando, col suo suono gotico, delle discese plumbee con le trame del piu' puro rock & roll, delle riprese che troncano il respiro e mozzano i nervi. Bassista sadico Burnel DIRIGE gli Stranglers mentre Cornwell vi racconta le sue strane avventure insieme ai topi di fogna nelle cloache di Londra; a questo punto anche la musica non ha piu' importanza perche' il colpo impresso dagli STRANGLERS non potra' diventare che un colpo da maestro. E' l'anno del topo, veramente! In tutti i modi e' proprio tempo di cominciare a frustare le nostre donne... gli "Strangolatori" aspettano!!!!!!

uno stile originalissimo diverso dal PUNK! piu' violento dei ~~aa~~ Damned o dei Clash e da quello che si ispira ai primi WHO, vedi JAM ed EDDIE & THE HOT RODS. " Ascoltando il primo pezzo "T.V. SCREEN" sembra che gli autori si siano ispirati ascoltando un rock di pelvis ~~the~~ presley a 78 giri; il pezzo infatti e' eseguito a velocita' incredibile il che dimostra la buona preparazione tecnica dei componenti della band. Il retro sinceramente mi gusta di piu' ed e' piu' originale e curato del primo brano. Si tratta comunque a mio avviso di un 45 da comprare assolutamente.



Queste è il Signor!!  
 Wayne County

ELETTRIC CHAIRS!  
 WAYNE COUNTY  
 GREG VAN COOK VOCALS  
 VEL HALLER Guitar  
 J.J. JOHNSON Bass  
 STUCK ON YOU DRUMS  
 PARADISE (COUNTY)  
 THE LAST TIME (Laggen - Richard)



Wayne County, veterano della scene Punk Newyorkese, ha lasciato i suoi Back Street Boys per questo gruppo inglese, dove ricopre il ruolo di cantante e autore. Il gruppo e' molto veloce ed elettronico. J.J. Johnson e' sostituito da una lunga versione di un hit degli Stones e i tratti sembra di sentire i vecchi Stones. Buono ma niente di eccezionale!!  
 Burnel, m d scr, rta  
 e m e ch in z era meglio!!

P  
 20  
 W  
 W

# V O m i T o

a cura di MAURIZZIO

BIANCHI

PUNK! (in gergo americano): vecchia parola usata dai prigionieri per indicare una persona carina, gentile, un po' viziata. Per estensione, diventera' sinonimo di "omosessuale". In pieno 1977, la parola PUNK! conserva diversi sensi rispetto al gergo americano: una persona giovane, considerata come inesperta, insignificante etc.etc... Impiegata come aggettivo PUNK! significa: tipo squattrinato, inferiore, miserabile, pietoso. Così si e' venuto a creare tutto un movimento di rock volubile ed incostante, caratterizzato dagli attacchi e dalle aggressioni che avvengono lungo la cerchia cittadina (periferia).

Inizieremo qui a parlare del movimento PUNK! piu' fresco ed aggressivo: quello che si e' venuto a creare in Gran Bretagna.

*Questa pesantissima vomitata di*



1977: la crisi, l'imbroglio ed una sottile pioggia prima della grandine. Sistemi e programmi non hanno assolutamente niente da proporre. La situazione e' chiaramente sunta sulle "T. SHIRTS" in materiale plastico di un PUNK! londinese: "NO FUTURE!"

*proseguire nel prossimo numero per quasi un mese!!*

Ai tempi dei BEATLES l'alternativa era: il rock oppure la

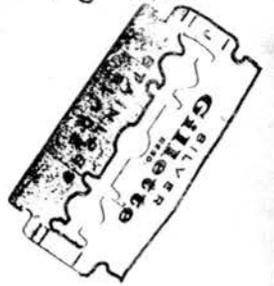
DUDU: foglio quasi mensile di agit/AZIONE

la fabbrica. Oggi e': il rock oppure la disoccupazione. C'e' chi si guadagna da vivere triturando un guitar (i CLASH non riescono a toccare altro che 1 milione al mese) equa, rimane la sua unica occupazione. *E meno male!!!* ED il folklore degli anni 70 non e' piu' la passioncella amorosa al liceo o i fiori tra i capelli e' piuttosto la strada, temibile ed oscura, la polluzione, la fesseria dei "media". Lo scenario non e' nuovo, e' gia' stato utilizzato altrove. E' lo sguardo che si posa su chi e' cambiato.

Tutto quello che ce' all'intorno non e' disposto a subire per poi lamentarsi oppure ad essere trasformato in automa da un qualsiasi gestore politico; egli e' e vuole essere. PUNTO. Teatro dei poveri dove la rappresentazione e' vissuta nel momento presente. Istantaneita' che si esprime talora attraverso uno "shock" brutale, potere degli uomini contro potere delle cose. Il PUNK inglese si trova cosi' in una prospettiva avanguardistica e pittorica, non solo musicale. Ledue attivita' hanno qualche legame in comune? Da un lato il rock minimale, feroce supporto di un'aggressione che senza dubbio si ricollega all'arte visuale, congiungendo insieme gli "happenings" dei gloriosi anni '60. Dall'altro un tentativo di decoro o piuttosto di un'azione decoratrice sugli oggetti. Si potrebbe citare Andy Warhol e la sua "pop-art"; stessa cosa per i Velvet Underground ma sebbene il primo, io la veda bene nella sua integrazione con l'arte del PUNK, i secondi mi lasciano indifferenti perche' la "pop-art" dei Clash, dei Sex Pistols o dei Damned si colloca tra Warhol ed il "maestro" LOU REED. E' quest'ultimo l'erede diretto di Marcel Duchamp, l'artista-non-artista, il "diletante" della pittura dadaista. Tutto questo discorso per introdurre un altro sul gruppo dei CLASH, la cui pratica e' singolarmente anteriore ad Warhol, perche' essi sono i soli a rivendicarne la paternita'. I loro riferimenti: Jasper Johns e soprattutto Jackson Pollock, il cui nome e' associato alla scuola newyorkese dell'"action painting". In omaggio a Pollock le camicie dei CLASH sono imbrattate, chiazze da getti di vernice. Al limite, i Clash non dovrebbero suonare del R&R (ristretto ai soli 3 accordi) ma dell'"action-music", la musica d'azione. La ricerca di un processo di creazione artistica basata sul non-pensiero, sull'espressione diretta del gesto, dei nervi, delle cellule viventi, non e' deviata nella semplicita' del R&R? Ad ogni modo il loro procedimento mi sembra piu' vicino ad una certa teatralizzazione dei miasmi esistenti nella nostra epoca. Conversazione in una Pizzeria londinese: luci al neon, specchi e boccali screziati. CLASH: "Veniamo tutti dall'ovest; tutti appartengono alla classe operaia salvo io" (cosi' dice Joe Strummer dei Clash.)

# una Rasatura nel buio

pag PATTI



di { A/locin  
e  
sa(n)selandro

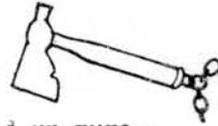
romanzo a puntate sponsorizzato dalla Gillette & co.

## I° CANTO

?CAPELLI GIALLI CORTI ARRUFFATI/TRUCCO PESANTE/SPILLA DA BALIA

Patti era appena uscita dal palalido. forse intontita da (p)38 minuti di polluzioni elettriche sprigionate da quei 4 personaggi riuniti sotto il nome di Vibrators. quando il fato volle mutare il corso della sua esistenza,,

?GRIGIO TOPO/GONFIO/LACERATO



stava nell'oscurità (5-9-78 ore 24) timidamente appoggiato ad un muro,,

,Patti nel suo animo sensibile sentì qualcosa di + della semplice attrazione fisica. era con grande margine di probabilità **Love**

,con la punta della spilla lo aprì. con il contenuto si strofinò i capelli. poi freneticamente tutto il corpo. lo *spiole/ntò*,,

,certo la sua coscienza politica non era in CRESCENZA, s.f. sorta di formaggio grasso e molle prodotto in lombardia, ma ora si sentiva +sicura+interessante+attraente non sapendo che c'è una sola moda che va sempre di moda: il CLASSICO,,

-imezzi pubblici: quarti per socializzare le esperienze-

,non era il momento di tornare a casa. voleva vedere qualcuno. conoscere. verificare ora/subito quanto potesse piacere ----- aveva voglia di fare alla/môre,,

,inevitabilmente salì sulla 90 che doveva portarla verso il Paranà/magenta l'unico buco dove c'era gente giù/sta,,

?SCALINI SCIVOLOSI/SEDILI RISCALDATI DAL CALORE UMANO



la macchinetta obliteratrice come sempre + spesso capitava non funzionava e nello spazio riservato alle indicazioni d'uso un adesivo attirò l'attenzione di Patti:

+AUTONOMIA OPERAIA ORGANIZZAZIONE LOTTA ARMATA PER LA RIVOLUZIONE+

,probabilmente il sabotaggio della macchina non era un'azione che avvicinava la rivoluzione. ma certamente ora/subito le faceva comodo,,

PER ORA

37 POSTI A SEDERE

solo qualcuno occupato

SEQUE →

Radio  
Milano Fibera

TUTTE EM 98 LE  
DOMENICHE  
DALLE 20.30

IN P

O

Tel. 278016 - 203940

POIETE ASSAPO KARE FUNK nelle seguenti radio

Radio  
Radicale  
103.5  
Merc. dalle 9  
alle 11

RADIO ATLANTIDE  
GIA' P.ta ROMANA  
FM 93  
Tutti i di dalle 6  
alle 7



N°27 CAPELLI VERDI CORTI ARRUFFATI/SPILLA DA BALIA N°1  
SPILLA DA BALIA N°2

Pag. ultima

era con grande margine di probabilità un ragazzo intro/verso  
-turbe infantili- (anni 15)

N°17 CAPELLI NERI CORTI ACCONCIATI/ORECCHINO N°1  
ORECCHINO N°2

sexo femminile ----gap generazionale (anni 26)

N°16 PATTI (anni 14)



, non sappiamo se a causa del suo stato interessante o per il fetore che Patti liberava dagli  
indumenti.ma sappiamo per certo che un violento conato di vomito sconvolse le viscere della  
vecchia venti/seienne,,

, un groppo di spa/ghetti da poco ingeriti schizza sulla Patti's G/orso di B/ucci smerdata di  
fresco.rovinandola forse irrimediabilmente,,

?SOLIDARIETA' GENERAZIONALE

;il ragazzo con grande margine di probabilità intro/verso si alzò.si avvicinò alla vecchia.  
con la punta della spilla la a/pri.con il contenuto si strofinò i capelli.poi freneticamente  
tutto il corpo.la *vi*ole/ntò,,,,,certo la loro coscienza politica non era forse in crescen  
za.ma ora si sentivano +sicuri+interessanti+attraenti non sapendo che c'è una sola moda che  
va quasi sempre di moda: il CLASSICO.

FINE DELLA I° PUNTATA

IMPRIME  
EN  
FRANCE

Ringraziamo per la gentile collaborazione il collettivo dipendente di 'SINE ULLA INTERMISSIO

NE 77'

DA "S" FOGLIO DELL'INTERNAZIO  
NALE SITUAZIONISTA 1967  
de cultura



Le nazionali senza filtro  
« Nel quadro della lotta ai Monopoli, per il progresso economico, politico, sociale del Nostro Paese... » abbiamo fumato un pacchetto di Nazionali Semplici Senza Filtro. Queste sono le nostre impressioni in anteprima.  
Estetica: trattasi di pacchetto di carta grigia con N blu, bruttissimo, cioè bellissimo (per un confronto v. « Lamanna - Storia della Filosofia per i Licei Scientifici, Classici e Istituti Magistrali). Di particolare interesse il sigillo: le tre caravelle di Colombo verso la Scoperta dell'America.  
Funzionamento: bisogna avvertire il temerario che si vorrà fare utente della cosa che non si sa mai quanto tabacco sia contenuto nel pacchetto; in Italia, presso certe tribù, si assiste al rito del palpamento preventivo di due o tre pacchetti che il tabaccai sottopone all'esame del candidato-fumatore. Si consiglia l'adozione del metodo.  
Sapore: ineffabile, nonostante i pezzi di legno e altri oggetti che fuoriescono dalla parte del cilindro che viene posta fra le labbra. Unisce la forza delle Pall Mall alla pacata energia di un discorso di La Malfa contempera l'aspro aroma delle Gauloise con ricordi deamicisiani sull'altalena del bel tempo che non è ancora ardato.  
Capacità e assetto di viaggio: sono fra le sigarette più piccole del mondo; sono le famose mini-sigarette.  
Percorso su strada: le Nazionali Semplici Senza Filtro saranno consumate da braccianti meridionali, studenti con il 100 per il pacchetto da dieci e da ricchi architetti iscritti al PCI, con tendenze filocinesi.  
Conclusioni: se siete braccianti meridionali o studenti con sole 100 lire non vi resta che iniziare una campagna contro il Monopolo; se invece siete ricchi filocinesi, certamente architetti, si consiglia, ma forse non ce ne è bisogno, di comprare in incognito un pacchetto di Benson da fumarsi al sicuro, nella propria intimità domestica.

PER ogni comunicazione, scambio, socializzazione

METTETEVI in contatto (ovvero rivolgetevi a) con i negozi che  
VENDONO il **Dude**

Non mi piace dir bene di nessuno ed adere i pettegolezzi le pertinaie e le signor e quando fanno la spesa perchè almeno non fanno cultura loro l'asserbene selamente. Non me ne frega un cazzo della critica musicale e delle recensioni perchè parlare della musica è una delle SEGHE più colossali mai inventate e continue a dire che la masturbazione è una pratica onestissima se la si fa a pure scopo ricreativo ma ha pece a che fare col fatto musicale (forse farla sulla scena potrebbe essere un'idea, qualcuno l'ha già fatto tempo fa: aspetta i famosi redattori di PO GO per il loro prossimo show) .

in realtà c'è della gente che suona benissimo e fa e/o dà delle cose quando sale° sulla scena ed incidentalmente è costretta a farlo anche per disce per avere di che mantenersi e continuare a dare concerti. la musica è un fatto vivo e la registrazione è solo il cadavere più adatto per frustrati cannibali e collezionisti dalle lunghe chiome. queste per quanto compete i dischi, poi ci sono i beetlegs, che sono quante di peggio la puzzelente e marcia filosofica dell'alternativa poteva creare, cioè ruba a chi ti dà una cosa viva dal vivo, stampala (MALE) vendila (BEN-E) ai necrofili di turno nel frattempo guadagnando tanti bei soldini alla faccia° di chi quella musica l'ha creata e fatta ed in nome dell'alternativa della miseria, per cui la musica è di tutti tranne naturalmente di chi la fa, che tante vive° d'aria, ma sicuramente non è di chi contrabbanda solo noia e passività, perchè è° molte più facile, sempre, muoversi con un buon mangianastri piuttosto che cercare di FARE della musica e comunque offrirle delle possibilità di vita.

chi fa un disce, se non è una rock-star, passa informazioni stimoli ed eccitamenti, non erige statue nè propone nuovi culti; il fatto musicale E' un fatto MUSICALE; che le parole siano in inglese, italiane, e numeri dell'elenco telefonico ha° importanza solo nel momento della musica ed IN CULO IL MESSAGGIO - NON NE ABBIAMO BISOGNO GRAZIE !!! siamo pieni di messaggi, verità, religioni, padri della patria filosofie e ideologie e tutta la spazzatura di queste mende. E chi ha ancora voglia veramente di intrupparsi in un altro fettuto movimento, di creare altri ghetti di stare di nuove a decidere quelle che vanno bene e quelle che vanno male, queste è punk, queste non è punk, e la spilla dove la mettiamo? , ma va che questa è new wave... hai sentite l'ultime dei... ? IN CULO !!!

LA PAROLA PUNK VUOL DIRE MARCIO, E' STATA INVENTATA - NATURALMENTE - IN AMERICA,° PATRIA DI JOHN TRAVOLTA MESSIA RELIGIOSI FANATICI HIPPIES CALIFORNIA CROSBY STILL & NASH . LA COSA E' UN'ALTRA, SEMPRE . ED OGNUNO DECIDE LA SUA . NON E' MODA . OGNUNO SI METTE LE SPILLE DOVE VUOLE E GLI HIPPIES SONO PIENI DI ORECCHINI NO ? LA PROVOCAZIONE E' BEN ALTRA COSA, NON IL COSTUME DEL SABATO O DELLA DISCOTECA-GHETTO. E L'ATTITUDINE (= come vivi e ti comporti da quando apri gli occhi la mattina a quando li richiudi) NON E' UN'ETICHETTA PERCHE' NON LA COMPRI NE' AI SEDITIONARIES NE' DA CARU". E ALLORA CHI CONTINUA A PARLARE DI PUNK E PERCHE' ?

Chi ne parla è un estraneo, altrimenti avrebbe vergogna ad usare una parola inventata da altri inscatolare e seffecare/definire chi questa cosa la vive e basta, qualsiasi nome abbia. QUINDI IL PUNK NON E' MORTO, PERCHE', PER FORTUNA, UN MOVIMENTO PUNK NON E' MAI NATO .

ci sono i ragazzi, c'è la musica, c'è il travestimento/vestite/quelle che ti va,° se ti va, per sbattere in faccia il fatto che ci sei, scegli quelle che vuoi, LA° PSICHEDELIA E' MORTA E CON LEI GLI ARCOBALENI ROSA SHOCKING, per cui spesso il colere è nero (era avete anche un principio di manuale) per il resto CAZZI VOSTRI. Ancora una volta, buon divertimento, bambini

ROSSO VELENO

# LONDON SS (1)

Paul & Steve  
h. clash

MARZO '75 / AGOSTO '75

TONY JAMES : "I London SS iniziarono con una coppia di ragazzi che cercavano di formare un gruppo . Ai tempi in cui n acque la cosa , non eravamo mai saliti su un palcoscenico , nè avevamo date concerti . La gente tende a fare un gran ca sine interne a queste e a sopravvalutare la sua importanza. Ecco che cosa successe : incontrai un tipo chiamato Kelvin° Celney attraverso un annuncio fatto sul "MELODY" e tramite° queste ragazze conobbi Mick Jones , i cui gusti musicali er ano identici ai miei . Decidemmo di formare un gruppo , ma° non conoscivamo nessun altro che fosse il tipo adatto ; ce- si facemmo un annuncio sul M.M. L'annuncio , il primo di u na dozzina diceva : "Cercasi chitarra solista e batterista° per unirsi a bassista e a cantante chitarrista influenzati° dagli Stones , New York Dells , Mett the Heeples , ecc. , de ve avere una grande presenza scenica rock".

TONY : "Il primo ragazzo a telefonare fu Brian James . Egli disse : "Sono un chitarrista solista e mi piacciono molto g li Steeges"- Tutte queste si adattava perfettamente ai nost ri piani ! Poi appena lo viddimo , dicemmo : "Queste è il t ipo adatto" - perchè aveva la presenza scenica alla New Yor k Dells che volevamo ".

# LONDON SS (2)

AGOSTO '75 / GENNAIO '76

TONY : "Oltre a Mick (Jones) e me , l'unico vero membro dei London SS era Brian , che stette con noi per 4 mesi . Tutti gli altri menzionati qua furono tizi a cui facemmo delle a udizioni . Terry Chimes rispose ad un annuncio , ma le scar- tamme subito dopo averle sentite . Nicky Headen fu scelta- te e gli offrimmo di suonare , ma ci sbebbò ... Crede che f esse già in una band funzionante che sembrava avere miglie- ri prospettive . Rat Scabies fece celpe ma silurammo anche° lui . Come vedi per tutte il tempo pensavamo tanto alla pre- senza scenica quanto alla tecnica musicale ."

BRIAN JAMES : "Non appena vidi l'annuncio sul giornale , te- lefonai . Quindi incontrai Mick e Tony a casa di Kelvin (de ve a quel tempo abitava Mick) e lì suonai un paio di nastri di roba che faceva con i Bastards ... E loro ammisero che e re proprie quelle che cercavano . Bè , aveva alcune cose da sbrigare in Belgio , così me ne andai là per tre settimane° e quando tornai mi unii ai LONDON SS. Uno di quelli che sen- timmo come potenziale cantante solista fu Paul Simenon . Ve- nne da noi e cantò "Road Runner" di Jonathan Richman - ma n on ottenne il posto ... in effetti non aveva abbastanza pre- senza scenica" .

TONY : "Fra luglio e dicembre fecimo annunci per un cantant e e un batterista per quasi una settimana - E passammo dive

London SS (1)

MICK JONES	TONY JAMES	BRIAN JAMES
GUITAR	BASS	GUITAR
VOCALS	VOCALS	VOCALS

\*BASTARDS\*

MICK JONES	NICKY HEADEN
GUITAR	DRUMS

\*ROT\*

RAT SCABIES
DRUMS

# London SS (2)

TERRY CHIMES	PAUL SIMENON	MICK JONES	NICKY HEADEN	TONY JAMES	FRANK HOP	ANDY	GEORGE	MATT DANBERFIELD	CASINO STEEL	BRIAN JAMES	RAT SCABIES
DRUMS	VOCALS	GUITAR	DRUMS	BASS	DRUMS	DRUMS	GUITAR	GUITAR	KEYBOARDS	GUITAR	DRUMS

ABBIAMO DECISO DI PUBBLICARE QUESTA COSA PERCHÉ PER MOLTO TEMPO SI È PARLATO IN TERMINI DA LEGGENDA (!!!) DI QUESTO GRUPPO, CHE DI LEGGENDA RII NON HA PROPRIO NIENTE!!

TUTTE QUESTE INFORMAZIONI LE ABBIAMO PRESE DA UN NUMERO DI «ZIG ZAG»

rse netti e facende audizioni e prevan  
 de in quel pub setterraneo a Paddingto  
 n . Vedemmo il gruppe mettere insieme  
 le migliori componenti musicali dei N  
 ew York Dolls , M.C.5 , Steeges ... Ma  
 non risolvemmo niente in quel modo .  
 Nel gennaio 1976 Mick ed io decidemmo  
 di farla finita ... Brian se ne era an  
 date con Rat Scabies per fermare una b  
 and tutta sua , e avevamo appena cacci  
 ate Reland Het . Così si era tornati a  
 l punto di partenza dopo che in nove m  
 esi non avevamo combinate niente di bu  
 ene ."

TONY JAMES : " "Pretext Blue" (fatta più  
 tardi dai Clash) e "Fish" (poi fatta d  
 ai Damned) nacquero entrambe con i Lon  
 don SS - Tranne che "Fish" allora si c  
 hianava "Pertebelle Reds" e l'assele d  
 i chitarra durava solo quattro battute  
 non quattrocento come nel primo L.P. d  
 ei Damned . Facevamo anche reba come "  
 Slow Death" dei Flamin Groovies , "Ram  
 blin Rose" degli M.C.5 e "Night Time"  
 degli Strangeleves .

Naturalmente prendevamo il sussidio di  
 disoccupazione - Era grande perchè , p  
 er quel che ci riguardava , eravamo pa  
 gati mentre avevamo il nostro gusto...  
 Una sorta di prove musicali pagate dal  
 le State . Avevamo audizioni di centin  
 aia di persone per noi - ma nessuna di  
 loro aveva mai sentite gli M.C.5 e Ig  
 gy Pop e i New York Dolls".  
 Pensiamo proprio che basti , per cui /  
 finite muchachos .

I PRIMI «LONDON SS»



mick e tony

MMCCCCCOOOOmmmmEEmmmaaaaaaaiiiiiinnnnnoooooonnnnÜEmiiiiiiiiiiiisXoooooxx??r.r.:-:-

«Love & Romance»



I'm so happy  
 You're so nice  
 Kiss kiss kiss  
 Fun fun life  
 Oh eh eh sweet love and romance

Ain't it something  
 Man let's dance  
 Want you with me  
 All the time  
 You promise , Angel ,  
 That you're mine  
 It's so good that  
 You belong to me  
 Oh my darling  
 Who wants to be free  
 Together we can reach the stars  
 Oh , yea , Baby we'll go far

I'm so happy  
 You're so nice  
 Kiss kiss kiss  
 Fun fun life  
 Oh eh eh sweet love and romance

( VIV ALBERTINE )



Slits : viv / ari up(?) / tessa ?

ADAM ANTS

A) Sul palco dimostri una carica di aggressività netevole mentre al di fuori di esse ha l'aria di una persona timidissima.

Date per scontate che tu non reciti ( mi sembra abbastanza ovvio ) che cos'è che ti fa sembrare così diverse ? Sono forse due aspetti diversi del tuo carattere ?

Adam ) Trovo che la persona sulla scena è totalmente differente da quella che vedete fuori dalla scena . Non appena mi trucco indosso una diversa personalità , e sono immune da tutto ciò che mi circonda . Una situazione quasi da Jekyll ed Hyde . Mi prende anche un'ora buona dopo le show rilassarmi e ritornare alla 'normalità'.

T) Ascoltandoti , sento che la tua musica è molto più che essere trascinante ( come quella , per me , dei Damned , dei Slaughter & the Dogs , Lurkers , ecc. ) anche se non capisco i testi . Cosa credi che possa essere ?

Adam ) Posso solo dire che sono felice che tu abbia avuto questa reazione , perché è proprio la vera reazione che cerchiamo . Non posso spiegare 'perché' , ma sento che la nostra IMPREVEDIBILITÀ è gran parte della causa . Lottiamo per essere imprevedibili , perché crediamo che questo è il segreto dell'interesse e dell'eccitare .

U) Che importanza pensi che possa avere mantenere rapporti di amicizia con altri musicisti che si riferiscono e rappresentano le stesse pubbliche ? Con quali musicisti sei particolarmente legate ?

Adam ) Sfortunatamente la maggior parte dei gruppi lascia che il successo cambi la loro attitudine verso i fans ed anche verso i loro contemporanei musicali . Non siamo d'accordo con questa attitudine e quindi restiamo fermi nel nostro rifiuto degli standards del 'rock 'n' roll' e di queste attitudini e lavoriamo solo per l'era futura . Non abbiamo alcun desiderio di essere associati con gruppi e musica e 'scene' che glorificano il passato a spese del futuro .

S) Spesso mi capita di sentire accumulati "Adam & the Ants" e "Siouxie & the Banshees" , per che cosa credi che avvenga ciò ?

Adam ) Ciò accade perché abbiamo suonato insieme in molte occasioni nel primo '77 ed ambedue i gruppi sono composti di 4 persone e perché vi è 'AND THE' fra le due metà del nome dei gruppi .

Y) Credi che i ragazzi italiani possano trovarsi qualcosa sul tipo di ciò che c'è a Londra , e pensi che non ne abbiano le capacità ? Credi che 'fanzines' come 'pogo' possano avere qualche utilità e le trovi stupide come il "N.M.E." e il "M.M." ?

Adam ) La scena punk italiana deve venire fuori , dimenticarsi della politica e concentrarsi sulla musica dal vivo e sulle NUOVE ATTITUDINI GIOVANI . Non deve neanche permettere ad HIPPIES e GENTE ROCK e CAPELLONI di inquinare i loro puri tentativi di cambiare le cose .

Nei ( THE ANTS ) consideriamo la FANZINE la sola forma legittima di giornale



lismo . Attenti a tutte quelle cosiddette 'auterità' in fatto di musica , perchè esse tendono ad essere dei vecchi hippies frustrati mascherati .

Q) Pensi che sia possibile far soldi con la musica senza vendere il culo ? Tu cosa faresti e cosa fai , sinceramente , se dovessi scegliere una di queste due cose ?

Adam ) Crediamo che l'arte di ciascuna venga per prima , e il fine più importante è che l'arte di ciascuna raggiunga la maggior parte di persone nel modo che l'ARTISTA desidera . Anche la qualità deve essere la migliore .

Le case discografiche devono essere usate a queste scopo , ed anche i loro soldi . Comunque i soldi sono totalmente irrilevanti , tranne che nel raggiungimento di quante sopra . Depetutte i soldi non producono talente , possono solo aiutare il talente ad essere manifeste a molte persone .

J) Cosa prova un musicista come te , abituato a suonare in locali come il "Marquee" quando si trova davanti un pubblico ( di merda ) come quello dell' "X" cine ?

Adam ) La reazione alla antimusic è sempre di natura estrema , ed i ragazzi reagiscono in modo unico ed eccitato . Cosa che a noi piace molto .

MUCHOS REGARDOS

## the Ants



Alcune notizie sugli

ADAM & THE ANTS :

formazione :

ADAM ANT / antvoice &  
guitar

MATTHEW / antguitar &  
vocals

ANDREW WARREN / antbass

DAVID BARBE / ant drums

In Italia si possono trovare i seguenti dischi , e meglio brani , di antimusic / Young Parisians/Lady ( su 45 giri per la Decca ) Plastic Surgery/Deutscher Girls(sulla colonna sonora del film "Jubilee"uscita per la Polyder).

Per informazioni dettagliate potete scrivere in Inghilterra a BRENDA al /

THE BIVOUAC

c/o 53 Campden Hill Square  
Notting hill Gate .

London W.8.

Purtroppo in Italia non è possibile fare interviste ai musicisti della new wave se non quando rarissimamente e spesso in incognite capitane qui da noi . Per non copiare e tradurre le interviste dalle fanzines estere abbiamo pensato di cercare di intervistare i migliori gruppi 'punk' per lettera . Abbiamo iniziato con ADAM ANT che è forse il più disponibile a queste cose e lo ringraziamo veramente tantissime per la collaborazione .

# YOUNG PARISIANS

Young parisians are so french  
They love Patti Smith  
Young parisians are so french  
at the Champs Elysée

I want to go to Paris with you  
Just to see what the french boys  
De why dent you come to Paris with me ?  
And see the young parisians

Young parisians are so french  
They sit on the metro  
Young parisians are so french  
Not like me and you

I want to go to Paris with you  
Just to see what the french boys  
De why dent you come to Paris with me ?  
And see the young parisians

Halle , et maintenant

I want to go to Paris with you  
Just to see what the french boys  
De why dent you come to Paris with me ?  
And see the young parisians

Young parisians are so french  
They're always called Dubeis  
Young parisians are so french  
Talk nothing but French

I want to go to Paris with you  
Just to see what the french boys  
De why dent you come to Paris with me ?  
And see the young parisians

Se french , se french , se french , ah eh .

Copyright centrel ' 78 by Adam Ant

( A side of first single )

adam & the ants



"IL METALLO E' DURO, IL METALLO LUCCICHERA'  
IL METALLO NON ARRUGINIRA' SE OLEATO E PULITO  
IL METALLO E' DURO, IL METALLO LUCCICHERA'  
IL METALLO DOMINERA' PADRONE NEL MIO SCHEMA"

# SIOUXSIE AND THE BANSHEES

Cen tante grazie a Nick Kent (NME) ed altri ILLUMINATI prefeti-auterità di e sannate pagine musicali, SIOUXSIE non ha più tante bisogne del metallo per d eminare : è bastate HONG KONG GARDEN (La La La). Probabilmente SIOUXSIE, ed° ancora di più i BANSHEES, meritavane mene ledi da questi sperchi fogli (ATTE NZIONE) e più fiducia dai fancine, che non ci vedene melte chiare neanche ne l lussuoso-perfette SCREAM-depe-di-nei-il-diluvio-che-tante-siamo-più-intel- ligenti-di-tutti. Giustamente, qualcuno ha scritte di lei: una donna cel pe- tenziale di un David Bowie femminile.

Ex-fan (Bowie, Pistols, ecc) a livelle professionale (Brewley Contingent) SI OUXSIE ha avute la fertuna di non frequentare mai femministe nè seghe-auteco scienti e cesi ce l'ha fatta ad essere DONNA/SESSO/FORZA/GLACIALE SICURA PRO VOCAZIONE. Ora al sue NERO ELETTROSHOCK di VENERE IN PELLICCIA aggiunge una° musica perfetta, la voce le è sempre stata. Ed anche i vecchi ex-hippies rin ciulliti pessene abbandonare tutte le loro speranze, i BEATLES sene morti pe r sempre ed HELTER SKELTER appartiene definitivamente a CHARLIE MANSON.

SIOUXSIE, come ADAM, è al 75% visuale ed al 25% musica. Per i Banshees, come per gli Ants, la musica è sele un medium, i cui messaggi sene SIOUXSIE ed A- DAM e la particolare visione del mende che essi presentane. - bambini state° a guardare dal buco della serratura ed ie vi farò asceltare incubi, e respi- rare perversione. Ma se fate i bravi, magari vi svegliate e reagite eppure e ppure decidete finalmente che cen questa musica non è più il case di collezi onare farfalle e dischi e qualsiasi altra ferma di necrefilia sette-vetre e° che ci sene SENSAZIONI (-LIVE ROCK SEX MUSIC) ed ATTITUDINI che, se ci sene, si sentene dai piedi al cazzo/figa/cule/cuere/erecchie/mani/ecc. tutte comp- rese, niente escluse e se ne, ceraggie, petrete sempre continuare a comprare° montagne di dischi e seguire attentamente, mi raccomando, ATTENTAMENTE tutti° gli spostamenti dei vari batteristi e chitarristi da un gruppette all'altre; l'importante è l'etichetta ? , ma è inutile che andiate a vedere SIOUXSIE pe rehè finireste cel VENIRE mene mene mene .

Per i recidivi dell'infermazione musicale :

Sett. 76: prima fuggevole comparsa al 100 Club Punk Festival, fermazione :

Siouxie Sioux : voce

Steve Severin : basse

Sid Vicious : batteria  
(che die l'abbia in gloria)

Marce Pireni : chitarra

con LORD'S PRAYER

Successivamente : Siouxie Sioux : voce Feb. 77

Steve Severin : basse

Kenny Merris : batteria

Peter Fenton : chitarra

Nel luglio delle stesse anne Peter Fenton viene se- stituite da John McKay .

DISCOGRAFIA : "HONG KONG GARDEN / VOICES" single

POLYDOR 2059 052

"SCREAM" L.P. POLYDOR POLD 50009

1 BOOTLEG

resse velene



SIOUXSIE SIOUX

# BUZZCOCKS

## JUST LUST

There's bed in your eyes  
 But there's nothing there to trust  
 Just lust just lust  
 You're telling me lies  
 When you say that it's a must  
 Just lust just lust

You shattered all my dreams  
 And my head's about to bust  
 Is it all real - that's how it seems  
 But it all comes down to dust

Your hands feel a need  
 I don't know if it's too much  
 Just lust just lust  
 It seems it's only greed  
 To taste all that you touch  
 Just lust just lust

You're driven to possess  
 It hurts it's so unjust  
 Just lust just lust  
 If nothing mattered less  
 Then I wouldn't make a fuss  
 Just lust just lust

I was slow to catch on  
 And that just makes it worse  
 If passion is a fashion  
 Then emotion is a curse

It's my imagination  
 To see things as I choose  
 Love has a reputation  
 That it can only lose

Pete Shelley/Alan Dial  
 Virgin Music ( Publishing ) Ltd.

## FORMAZIONI

### •Buzzcocks (1)

Pete Shelley	Steve Diggle	Howard Devoto	John Maher
guitar	bass	voce	drums

### •Buzzcocks (2)

Pete Shelley	Steve Diggle	Garth	John Maher
guitar	guitar	bass	drums
vocals			

### •Buzzcocks (3)

Pete Shelley	Steve Diggle	Steve Garvey	John Maher
guitar	guitar	bass	drums
vocals			

•Ora nei Magazine

## EVER FALLEN IN LOVE

( WITH SOMEONE YOU SHOULD'T'VE ? )

You spurn my natural emotions  
 You make me feel I'm dirt and I'm hurt  
 And if I start a connection  
 I run the risk of losing you and that's  
 worse

chorus : Ever fallen in love with someone  
 Ever fallen in love -  
 in love with someone  
 Ever fallen in love -  
 in love with someone

You shouldn't've fallen in love with ?  
 I can't see much of the future  
 Unless we find out what's to blame -  
 what a shame  
 And we won't be together much longer  
 Unless we realise that we are the same

## chorus

You disturb my natural emotions  
 You make me feel I'm dirt and I'm hurt  
 And if I start a connection  
 I'll only end up losing you and that's  
 worse

## chorus

Pete Shelley  
 Virgin music ( publishing ) ltd.

## DISCOGRAFIA

Singoli - in ordine cronologico

Spiral Scratch - New Hermenes - ORG I  
 Orgasm Addict/What Ever Happened To?  
 United Artists UP36316  
 What Do I Get?/Oh Shit - - - UP36348  
 I Don't Mind/Autonomy - - - UP 36386  
 Love You More/Noise Annays - - UP 36433  
 Ever Fallen.../Just Lust - - UP 36455  
 Premises/Lipstick - - UP 36471

## Albums

Another Music In A Different Kitchen -  
 United Artists UAG30I59  
 Love Bites - - - - UAG30I97

I BUZZCOCKS sono presenti nelle compila-  
 zioni di due album live :

The Roxy Londen W C 2 - EMI/Harvest  
 Short Circuit/Electric Circus - Virgin